

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUIDO DA BIANDRATE"**

28061 BIANDRATE (Novara) - Via Roma 65  
cod. fisc. 80014690038 - tel 0321/83131

email: [noic81400t@istruzione.it](mailto:noic81400t@istruzione.it) - email pec: [noic81400t@pec.istruzione.it](mailto:noic81400t@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icbiandrate.edu.it](http://www.icbiandrate.edu.it)

Circ. n. 120

*Al personale docente Scuola primaria  
Al personale docente Scuola secondaria di I grado  
Ai Dipartimenti  
Al DSGA  
Al personale ATA – AA  
Sito - RE*

**OGGETTO: ADOZIONE LIBRI DI TESTO – ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art. 7, comma 2, lettera e l'art. 157;

**VISTO** il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 2581 del 9 aprile 2014.

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 0014536.08-04-2025 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2025/2026";

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);

**CONSIDERATO** che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo

del 15 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione) e motivati dal Collegio dei Docenti

## COMUNICA

che *“le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2025/2026, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate”*.

Si ricordano, inoltre, le disposizioni impartite con la nota ministeriale del 9 aprile 2014, prot. n. 2581:

sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);

facoltatività della scelta dei libri di testo. Il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128), infatti, può deliberare l'adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

I libri di testo proposti per l'adozione devono presentare:

- a. contenuti propri di ogni insegnamento anche in un'ottica interdisciplinare;
- b. un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità
- c. l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti, la realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128) *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica”*; abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (Art. 11 Legge art. 11, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.); adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Le eventuali nuove adozioni, devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013:

- a. versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b. versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c. versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi), cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

## NOIC81400T - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002476 - 11/04/2025 - I.1 - U

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

In ottemperanza all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe considerata, tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). **Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 15 per cento. Il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.**

Precisazioni per alunni ipovedenti: Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il Collegio dei docenti potrà confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni **per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.**

**Il personale docente attualmente in servizio nelle classi quinte della scuola primaria avrà cura di proporre al Collegio dei docenti la scelta dei testi per le classi I, II, III mentre il personale docente impegnato nelle classi terze, presenterà le proposte relative ai testi per le classi IV e V.**

Si ricorda che i prezzi di copertina dei libri di ciascuna classe della scuola primaria, sono quelli stabiliti nell'Allegato 1 del D.M. 73 del 11-04-2024 e di seguito riportati:

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera
1a	€ 13,10				€ 8,05	€ 3,95
2a		€ 18,36				€5,92
3a		€ 26,24				€7,92
4a			€ 16,97	€21,08	€8,05	€7,92
5a			€20,59	€ 24,56		€9,90

I tetti di spesa attualmente adottati dal Ministero (in attesa di possibili nuove ed ulteriori precisazioni da parte del MIM) per la scuola secondaria di primo grado (DM n. 58/2025) sono così determinati:

	Tetto di spesa per dotazione libraria composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da libri in versione mista - riduzione del 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale - Riduzione 30%
Classe prima	€ 299,00	€ 269,10	€ 209,30
Classe seconda	€ 119,00	€ 107,10	€ 83,30
Classe terza	€ 134,00	€120,60	€ 93,80

Le fasi della procedura da seguire sono le seguenti:

- incontri con gli operatori editoriali e presa visione da parte dei docenti delle diverse proposte in commercio;
  - riunione dei consigli di interclasse e di classe per formulare le proposte al Collegio dei docenti di conferma, di nuova adozione e/o di eventuali strumenti alternativi e successiva messa in visione dei testi ai genitori;
  - redazione delle relazioni sulle nuove proposte;
  - effettuazione, da parte del docente, delle scelte di tutti i testi proposti per la classe attraverso l'applicazione "Adozioni Testi Scolastici" del registro elettronico ARGO con relativi prezzi, controllo dei codici, conteggio finale del tetto di spesa raggiunto.
- Ogni docente dovrà operare per la classe di titolarità (coordinatore e /o docente). A titolo di esempio: - Il docente di italiano della 1A a.s. 2024/25 propone l'adozione per la 1A a.s.2025/26, per consentire ciò è necessario che i docenti si scambino le informazioni, prima di verbalizzare la proposta di adozione nei consigli di classe ed interclasse.
- Si indica la data del 15 maggio p.v. come termine ultimo per l'inserimento delle scelte.

Il **personale docente con incarico di coordinatore di classe**, coadiuvato da tutti i componenti del consiglio di classe, avrà cura di:

*verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 15% ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. n. 58/2025);*

***Per le eventuali proposte di nuove adozioni o variazioni il Docente dovrà predisporre apposita relazione, che ne motivi la scelta, che sarà presentata e illustrata durante il Collegio Docenti del mese di maggio.***

La delibera di adozione dei libri di testo sarà trasmessa, per via telematica, all'Associazione Italiana Editori (AIE) e sarà pubblicata sul sito istituzionale della scuola oltre che sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri per singola classe tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie).

Si rammenta, infine, che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate;

**NOIC81400T - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002476 - 11/04/2025 - I.1 - U**

è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto “ai *docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare*”, la richiamata norma rammenta provvedimenti disciplinari.

In caso di dubbi sui codici ISBN consultare il sito: [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it)

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Claudia FALZONI  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)